

Volley, gara 1 contro l'Issa Novara stasera alle 21 al Palacima preceduta da una serie di eventi

L'Acrobatica chiama a raccolta la città per inseguire il sogno promozione

L'EVENTO

MAURIZIO IAPPINI
ALESSANDRIA

La spinta del PalaCima e di tutta la città per l'Acrobatica Alessandria che stasera affronta gara uno dei playoff di serie B2 di volley. La truppa di patron Andrea La Rosa riceve l'Issa Novara alle 21 in un doppio confronto che premierà col salto di categoria la vincitrice. Alessandria ha dominato il girone A, Novara, sponda Pizza club Issa, ha fatto ancora meglio nel gruppo B dove ha vinto 24 match su 26 preceduta in questa speciale graduatoria da Modica e Bisceglie nei loro gironi. Alessandria non è stata da meno e solo nel finale di stagione, a matematico primo posto acquisito, ha un po' rallentato il passo. Un match tra titani che in caso di parità dopo due partite prevede il golden set a Novara nel ritorno fra una settimana. Per l'Acrobatica quello che sarebbe un doppio salto di categoria non è così impossibile: la società è ambiziosa, le basi economiche solide e Andrea La Rosa è stato chiaro, ambisce a risalire al contrario l'alfabeto del volley arrivando presto in serie A.

Tra il dire e il fare c'è di mezzo il Pizza Club Issa No-



Le ragazze dell'Acrobatica Alessandria festeggiano dopo una vittoria

vara e coach Ruscigni, che conosce bene i rischi e la forza delle giallonere, lo sa: «Le novaresi sono attrezzatissime. Hanno un roster con elementi da serie superiore come Bocchini o Gabbiadini. Non sarà facile».

Nonostante qualche piccolo acciaccio, Alessandria è pronta e al completo con il setto base - anche questo da categoria superiore - pronto con il sostegno del PalaCima. Da giorni il tamtam quotidiano avvolge l'impianto alessandrino che sarà aperto dalle 17,30 per una serie di iniziative di avvicinamento alla partita per coinvolgere il vivaio e anche i tifosi. Si prevede un palasport tutto esaurito e con un tifo infernale per le ragazze griffate Edilizia Acrobatica. Poi, dalle 21, spetterà al campo parlare fra due formazioni che per roster ed esperienza sono abituate a sfide di alto vertice e con Alessandria che a fine marzo ha vissuto l'esperienza della final four di coppa Italia, un mini torneo da dentro o fuori che ha abituato le alessandrine alle partite dove in palio c'è una posta molto alta. La perdente tra Novara e Alessandria potrebbe comunque guadagnarsi il salto di categoria nel successivo eventuale mini girone con le migliori seconde. —

